

XLVI. ESERCIZIO

DELLA

COMPAGNIA

„ASSICURAZIONI GENERALI“

DI

TRIESTE E VENEZIA

RAPPORTI E BILANCI

per l'anno 1877,

comunicati al Congresso generale degli Azionisti, seguito in Trieste
nel giorno 10 Luglio 1878.

TRIESTE

TIPOGRAFIA DEL LLOYD AUSTRO-UNGARICO

1878.

RAPPRESENTANZA SOCIALE.

DIRETTORI:

Levi Masino	Possidente	TRIESTE
Maurogonato Dr. I.	Vice Presidente della Camera dei Deputati del Regno d'Italia, GranCroce dell'ordine Mauriziano, ecc. ecc.	VENEZIA
Morpurgo de Barone Gius.	Console generale di S. M. il Re de' Belgi, Presidente della Banca Commerciale Triestina, Commendatore e Cavaliere di vari ordini, Capo della Casa bancaria Morpurgo e Parente	TRIESTE
Ralli de Barone Ambrogio	Direttore della filiale della priv. Banca Nazionale Austriaca in Trieste, Cavaliere di vari ordini, Capo della ditta A. di S. Ralli	TRIESTE

VICE DIRETTORI:

Della Vida C.	Cav. dell'ordine della Corona d'Italia	VENEZIA
Gidoni G.	Consigliere d'amministrazione della Banca Commerciale Triestina e membro della Camera di Commercio e Industria	TRIESTE
Goldschmiedt L.	Possidente, Vice Presidente della Camera di Commercio e Industria	TRIESTE
Levi A. A.	Possidente	VENEZIA
Segrè V. di S.	Consigliere d'amministrazione della Banca Commerciale Triestina	TRIESTE

REVISORI:

Da Zara Dr. M.	Cav. dell'ordine della Corona d'Italia	PADOVA
Padoa R.	Possidente, Revisore del Lloyd Austro-Ungarico	TRIESTE
Vucetich Giov. de Bielitz	Membro della Camera di Commercio e Industria e Consigliere d'amministrazione del Lloyd Austro-Ungarico	TRIESTE

CONSIGLIERI D'AMMINISTRAZIONE:

Calabi Dr. R.	Consigliere d'amministrazione della Banca Commerciale Triestina	TRIESTE
Eisner I. de Eisenhof	Cav. dell'ordine di Francesco Giuseppe, Membro della Camera di Commercio e Industria	TRIESTE
Giovanelli G.	(Sua Grazia Principe) Membro del Senato italiano, Consigliere provinciale e comunale	VENEZIA
Latard C.	Capo della ditta commerciale I. P. Latard e Comp.	TRIESTE
Moschini G.	Possidente, Censore della Banca Veneta di Depositi e Conti Correnti	PADOVA
Papadopoli N. Conte	Membro della Camera dei Deputati del Regno d'Italia e Consigliere comunale	VENEZIA
Scandiani S.	Cav. dell'ordine della Corona d'Italia, Consigliere comunale, membro della Camera di Commercio ecc.	VENEZIA
Scrini de Montecroce Dr. G. B.	Membro della Camera dei Signori, Commendatore e Cavaliere di vari ordini	TRIESTE
Treves de Bonfilii Barone G.	Cav. dell'ordine della Corona d'Italia, Consigliere comunale ecc. ecc.	PADOVA
Wodianer de Barone M.	GranCroce dell'ordine imp. austriaco di Francesco Giuseppe, Cavaliere e Ufficiale di altri ordini; Membro della Camera ungherese dei Magnati; Presidente della Deputazione di Borsa di Vienna, dell'i. r. priv. Società di navigazione a vapore del Danubio e dell'i. r. priv. ferrovia dello Stato ecc.; Banchiere sotto la ragione Moritz Wodianer	VIENNA

Segretario generale in Trieste

Besso M. Uff. dell'ordine della Corona d'Italia.

Segretario sostituto in Venezia

Finzi G. V. Cav. dell'ordine della Corona d'Italia, Membro ordinario del Tribunale di Commercio.

Onorevoli Signori!

I.

Risultati delle operazioni ordinarie.

I Bilanci che abbiamo oggi l'onore di presentarvi, non corrispondono appieno alle speranze che giustamente si potevano concepire, in riflesso al prospero andamento delle operazioni nella prima metà dell'anno, sul quale veniamo ora a farvi il solito rapporto.

E veramente noi stessi avremmo motivo di preoccupazione, ove l'analisi imparziale delle cause che produssero le accennate poco favorevoli risultanze, non valessero ad infondere la persuasione, che un simile concorso di elementi contrari, quale è quello che si ebbe a deplorare nel 1877, non possa avere probabilità di ripetersi.

Infatti, come certamente non ignorate, addì 20 Giugno, per parlare ora del **Ramo Incendi**, la fiorentina città di S. John diveniva preda delle fiamme, arrecaudo l'incendio una perdita totale agli assicuratori di oltre quindici milioni di fiorini: tutte le Compagnie operanti sulla piazza di Londra vi erano più o meno interessate; mentre la North British and Mercantile vi era interessata per £ 177,000.—, la Queen per £ 144,000.— l'Imperial per £ 113,000.— e via dicendo, il nostro Stabilimento ebbe a sopportare una perdita di £ 17,500.— in 189 assicurazioni colpite da incendio; vale a dire, tenuto conto del cambio, di oltre fiorini 200,000.— Ed avvertasi che una tale perdita, costituisce un fenomeno pressochè periodicamente ricorrente nel lavoro transatlantico, che è compensato, negli anni ordinari, da risultati assai migliori, di quelli che si ottengono nel lavoro continentale, come ebbimo infatti noi stessi a constatare nel nostro lavoro degli anni decorsi, che fu sempre remuneratore.

D'altra parte, mentre nei primi tre trimestri dell'anno, le operazioni di questo ramo si presentavano sotto il più fiorente aspetto, poichè di fronte ad un discreto aumento nei premi, c'era una notevole diminuzione di danni, gli ultimi tre mesi invece ebbero a portarci continue perdite negli stabilimenti industriali e nei rischi di campagna.

Passando al **Ramo Marittimo e Trasporti**, la cifra del risultato finale è pur troppo abbastanza eloquente, perchè occorra spendervi parola intorno, ma ci piace di informarvi che abbiamo testè iniziata una radicale riorganizzazione del ramo stesso, mediante l'istituzione di apposito ufficio presso la Centrale; e se l'effetto delle riforme, che trovansi ora in via di esecuzione, avesse per avventura ad esser quello di diminuire la cifra dei premi, vogliamo esser fiduciosi che la partita "perdite", non abbia a ripetersi.

Quanto al **Ramo Grandine**, non possiamo altro dirvi se nonchè le operazioni effettuate nel Regno d'Italia, le quali mercè l'ottima organizzazione ivi funzionante, davano da molti anni utili costanti, chiusero nel decoro esercizio senza lasciarci verun profitto, laonde per questo titolo il guadagno sociale diminuì, in confronto dell'anno precedente, in misura assai ragguardevole.

Venendo a discorrere ora del **Ramo Vita**, richiamiamo alla vostra attenzione la cifra delle decessioni, la quale supera di quasi fiorini cinquantamila quella del decoro esercizio, sebbene noi procediamo con assai rigore nell'accettazione degli affari, tanto che delle N. 2427 proposte di Sicurezza a decessione presentateci nell'anno per f. 6,717,182.41 di capitale, ne rifiutammo N. 285 per f. 748,330.02, ossia l'11 $\frac{1}{2}$ % delle proposte coll'11 $\frac{1}{2}$ % dei capitali. D'altra parte l'influenza sempre sensibile della crisi finanziaria, in particolar modo là, ove abbiamo la maggior quantità di affari Vita, vale a dire a Vienna, ebbe a produrre pure negli storni un notevole aumento in confronto all'anno precedente, ad onta di tutte le cure e le zelanti prestazioni che spende il nostro Sig. **Lodovico Mekler** di Vienna per promuovere lo sviluppo del lavoro.

Circa al titolo **Prodotto dei Capitali**, dobbiamo constatare che il suo ammontare riuscì inferiore a quello dello scorso anno, ma la circostanza che gli sconti erano durante l'anno stesso bassissimi, e che noi, a motivo dei limiti che ci sono imposti dallo Statuto per l'impiego dei capitali, non potevamo ricorrere ad impieghi più lucrosi, unita al fatto che oltre ad essere bassi, gli sconti erano anche scarsi, stante la stagnazione generale del commercio, — per cui dovemmo tenere presso le Banche depositi quasi quadruplici dell'anno anteriore, a interesse insignificante, e avere spesso delle forti somme giacenti, improduttive affatto, — motivano sufficientemente la diminuzione in parola.

Laonde il nostro Consiglio d'Amministrazione trovò opportuno di appoggiare le nostre proposte circa ad un diverso indirizzo nell'impiego del sempre crescente patrimonio della Società, su di che vi intratteremo più tardi, quando sarà parola dei proposti cambiamenti allo Statuto. Forti poi di tale appoggio, ed approfittando dei bassi corsi dei valori pubblici negli ultimi mesi, abbiamo fatto alcuni acquisti, mercè i quali riteniamo che nel Bilancio venturo, i risultati della partita in parola sieno per riuscire migliori.

Quanto poi al **Conto profitti e perdite**, esso segna bensì un utile di f. 28,965.78 per miglioramento dei corsi nelle carte pubbliche al 31 Dicembre, ma d'altra parte, abbiamo passato a perdite, per crediti ritenuti inesigibili, l'importo di f. 27,708.01 senza che per questo si sia diminuita minimamente la generosa riserva di f. 80,000, che per i crediti dubbiosi abbiamo appartato negli anni decorsi.

Troverete da ultimo un'altra perdita di f. 12,268.86 emersa dalla vendita di una tenuta, la quale vendita, consigliata dallo scarso reddito, venne effettuata coll'approvazione dello spettabile Consiglio d'Amministrazione.

Venendo a riassumere, il risultato finale delle nostre operazioni ordinarie, chiude con un utile netto di soli f. 46,579.82, ma ove vogliate tener conto come le riserve dei vari rami di sicurezza sono scrupolosamente calcolate, vorrete convenire che vi è motivo di rallegrarsi, considerando con quale larghezza di mezzi si va incontro all'avvenire.

Permetteteci anzi a questo proposito di citarvi alcune cifre, che meglio delle parole varranno a dimostrarvi che la nostra maggior cura risiede nel consolidare sempre maggiormente il nostro Stabilimento.

Difatti la riserva del ramo incendi, che ascende a f. 1,411,543.95 segna in quest'anno tuttavia un aumento, sebbene l'ammontare dei premi per nostro conto sia rimasto pressochè uguale.

Quanto al **Ramo marittimo e trasporti**, la riserva segna bensì una diminuzione, ma qui è d'uopo farvi presente che la diminuzione di f. 52,085.47 nell'introito premi per nostro conto in confronto all'anno precedente, la quale per sè sola non basterebbe a spiegare interamente la detta diminuzione di riserva, è la risultanza: a) di una *diminuzione* nelle sicurtà marittime propriamente dette, che sono quelle le quali danno luogo alle riserve più elevate, b) di un aumento nelle sicurtà terrestri e fluviali, che per loro natura sono invece, al chiudersi dell'anno, quasi tutte estinte.

Nel **Ramo grandine**, come sapete, i rischi escono tutti di vigore nell'autunno, laonde non è il caso di fare sui medesimi veruna riserva al chiudersi dell'anno.

Passando da ultimo a riferirvi sulle assicurazioni vita, che costituiscono il ramo più importante delle nostre operazioni, è con vera compiacenza che vi segnaliamo, come la riserva delle sicurtà a decessione è aumentata di f. 359,872.57. La riserva per tale categoria, ascende ora a f. 8,110,495.27, e dedotone quanto spetta alle rendite al sopravvive designato, corrisponde al 18% circa del capitale assicurato rimasto in vigore alla chiusa dell'esercizio. Tale saggio percentuale, che è confortante in sè stesso, e che è raggiunto da pochi Stabilimenti, tanto maggiormente deve essere per noi motivo di compiacimento, quando si ponga mente che le nostre operazioni nelle sicurtà a decessione hanno preso un sensibile sviluppo nell'ultimo ventennio soltanto.



Corporate Heritage
& Historical Archive

Circa alle riserve dei vitalizi, le medesime non ebbero motivo di aumento, poichè da una parte le nuove operazioni ascessero ad una cifra insignificante, mentre d'altra parte, per l'età più avanzata di tutti i vitalizzati in essere, la riserva, per medesimi necessaria, viene a diminuire in proporzione: la quale riserva, che ascende a f. **1,464,968.98** è del resto analiticamente dimostrata nell'apposito prospetto che troverete più innanzi.

Non è d'uopo dirvi che ci sarebbe stato agevole di stipulare nel corso dell'anno un numero assai più ragguardevole di contratti vitalizi, ma i risultati costantemente poco favorevoli di questa categoria d'operazioni, c'impongono l'obbligo di tenerle entro i più ristretti limiti che sieno conciliabili colle convenienze generali del lavoro.

Risultati consimili ai nostri si registrano da quasi tutte le Società d'assicurazioni che trattano tali affari, ed è sperabile che le Compagnie tutte, rese edotte dalla propria esperienza, come la longevità dei vitalizzati sia ben maggiore di quella che emerge dalle statistiche mortuarie, prese finora a base nei calcoli, giungano alla decisione di elevare le tariffe al punto che le operazioni cessino dall'essere perdenti, come si è già praticato recentemente dalle Compagnie francesi.

Quanto infine alle assicurazioni differite, mentre da una parte vi segnaliamo l'aumento di oltre f. **200,000** nella riserva, per le medesime calcolata, e ascendente a f. **4,151,493.54**, crediamo nostro debito d'informarvi che visti i risultati poco brillanti di tale categoria d'affari, andiamo ora introducendo nelle tariffe degli aumenti di premio, mercè i quali, se la quantità degli affari stessi verrà per avventura a risentirsene, il risultato invece dei medesimi abbia a tornare maggiormente proficuo per il nostro Stabilimento.

II.

Ramo Ipotecario.

Se però da una parte l'utile delle operazioni ordinarie, il quale anche per effetto di una cautela nella formazione dei Bilanci, che abbiamo potuto dimostrarvi col corredo delle cifre, riesce men che modesto, abbiamo d'altra parte la compiacenza di presentarvi quel bilancio speciale del *Ramo ipotecario*, del quale ora parola nel resoconto dell'anno decorso, ove vi dicevamo: "Per una misura di prudenza che, non dubitiamo incontrerà la vostra approvazione, noi ci siamo astenuti dal chiudere un bilancio sui risultati di tale ramo, ma uno scandaglio che abbiamo istituito ci permette di ritenere che i Signori Azionisti avranno motivo di essere soddisfatti dell'esito di tali operazioni, allorchando la Direzione sarà in grado di presentarne una resa di conto."

Compiutosi infatti ormai un intero ventennio dall'istituzione di tale ramo, le cui operazioni hanno la durata di 40 anni, ci parve di essere in dovere di istituire ora un conto di utili e danni. Nel riferirvi il quale, dobbiamo rammentarvi che la differenza tra gli interessi che la Compagnia paga ai detentori delle cartelle ipotecarie o lettere di pegno, e l'interesse che alla Compagnia corrispondono i debitori per mutui, vale a dire la differenza fra il 4.50% postecipato ed il 5.30% anticipato, nonchè i generosi interessi di mora, e in generale tutti i privilegi e vantaggi che ci sono accordati dalla legge di concessione, hanno contribuito essenzialmente ad arrecare l'utile che emerge dal detto bilancio. Tale utile, come rilevasi dal resoconto, ascenderebbe ad importo alquanto maggiore, se noi, seguendo in ciò l'esempio dei più solidi Stabilimenti di credito ipotecario, non avessimo trovato conveniente di formare una riserva per gli affari in corso di 5% sull'intero loro ammontare, riservando inoltre Talleri **6,000** per spese future.

In tale occasione non vi dispiacerà poi di essere informati sull'esito della questione insorta nei pagamenti pro e contra del *Ramo ipotecario*, i quali a suo tempo erano stati pattuiti in Talleri della lega, mentre ora, che i talleri sono stati sostituiti con le marche d'oro, chi intendeva doversi fare i pagamenti in marche (oro) e chi in argento.

Per un concorso di circostanze sul quale è inutile trattarsi, la Compagnia dovè sostenere il principio che mancati i talleri, i pagamenti avessero a seguire in argento, e fortunatamente tutte le decisioni furono contrarie a tale assunto, determinando invece che i pagamenti avessero a farsi in marche, ossia in oro. Diciamo fortunatamente, perchè la Compagnia, dovendo ancora incassare molto più di quello che ha a pagare pel ramo in parola, si avvantaggerà per tutta la differenza fra l'oro e l'argento. Quanto all'aumento poi, che troverete, in dipendenza di tale bilancio alla partita dell'attivo, gioverà soffermarvi un istante per parlare del meccanismo particolare di questa nostra istituzione, e per porre in chiaro come avvenga, che dopo un lungo periodo d'esercizio, e malgrado gli utili realizzati, la Compagnia, che fa il servizio di cassa del *Ramo ipotecario*, si trovi in disborso verso il medesimo.

Questo credito pertanto è una naturale conseguenza del sistema adottato in origine, per il quale, a differenza di quanto si pratica presso gli istituti di simil genere, l'estinzione delle lettere di pegno non ha luogo in relazione alle restituzioni in conto capitale operate dai mutuatari, ma invece con una quota costante, fissata ad annui $2\frac{1}{2}\%$ del capitale mutuato. Per questo motivo, e per il fatto che la restituzione operata dai mutuatari, in conto capitale, è minima nei primi anni (nel primo anno essa ammonta appena al $\frac{3}{4}\%$ del capitale mutuato) e va crescendo con lenta progressione negli anni successivi, deve avvenire, come infatti avviene, che i pagamenti per le eseguite estrazioni di lettere di pegno superano di gran lunga, nei primi anni, i pagamenti che fanno a noi i debitori, e che il pareggio fra gli esborsi e gl'incassi per questo titolo, non ha luogo che molto tardi e precisamente intorno al ventiquattresimo anno d'esercizio.

L'annesso prospetto*) mostra chiaramente questa relazione fra gli esborsi e gl'incassi, e dal confronto della colonna 2.a con la colonna 3.a apparisce come appena dopo il quinto quinquennio d'esercizio gl'incassi giungono a superare gli esborsi.

*) **Prospetto dei pagamenti per estrazioni di lettere di pegno e delle riscossioni per restituzione, supposto un mutuo di talleri 10,000 di Capitale primitivo.**

Quinquennio	Pagamenti per estrazioni eseguite in ogni quinquennio	Riscossioni per restituzioni operate dai mutuatari	Antecipazioni al		Restituzioni del	
			Ramo Ipotecario in Conto Capitale			
1	2	3	4	1	5	
1.°	Talleri 1,250.—	Talleri 406.83	Talleri 843.17	Talleri —.—		
2.°	" 1,250.—	" 532.18	" 717.82	" —.—		
3.°	" 1,250.—	" 696.15	" 553.85	" —.—		
4.°	" 1,250.—	" 910.64	" 339.36	" —.—		
5.°	" 1,250.—	" 1,191.22	" 58.78	" —.—		
6.°	" 1,250.—	" 1,558.24	" —.—	" 308.24		
7.°	" 1,250.—	" 2,038.36	" —.—	" 788.36		
8.°	" 1,250.—	" 2,666.38	" —.—	" 1,416.38		
	Talleri 10,000.—	Talleri 10,000.—	Talleri 2,512.98	Talleri 2,512.98		



Dopo questo periodo di tempo, nasce una relazione inversa, e il debito del Ramo ipotecario verso la Compagnia andrà costantemente diminuendo, sino ad estinguersi, e si convertirà poi in un credito, che rappresenterà appunto il saldo finale degli utili prodotti dal Ramo stesso.

Del resto crediamo superfluo di soggiungere che il saldo del conto col Ramo ipotecario, semplicemente figurativo, costituisce in sostanza un vero e proprio credito ipotecario.

III.

Stato attivo e passivo.

Procedendo poi ad un esame dello *stato attivo e passivo* e sorpassando su quelle partite che, o sono pressochè uguali a quelle del decorso anno, o hanno la loro spiegazione in loro stesse, ci limiteremo a dirvi:

A) Quanto allo stato attivo:

- 1.º che l'aumento ad 2) *stabili*, proviene principalmente dal compimento, eseguito nel decorso anno, della casa alla via Malcanton, in fianco alla Piazza Grande di questa città;
- 2.º che l'aumento ad 3) *possessi rurali* rappresenta la differenza fra:
 - a) l'acquisto della vasta tenuta di Cantarana, sulla quale avevamo crediti ipotecati, e che abbiamo tosto vantaggiosamente affittata per un lungo numero d'anni, e in cui confronto si spiega in buona parte la notevole diminuzione nella partita 6) „*mutui ipotecari*“, e
 - b) la vendita accennata alla partita profitti e perdite della presente relazione.
- 3.º che l'aumento ad 8) nelle *carte pubbliche* è dimostrato dalla relativa distinta che troverete fra gli allegati e non richiede quindi ulteriore illustrazione; così pure:
- 4.º la diminuzione ad 9) di f. 555,451.79 nel *portafoglio* e ad 12) l'aumento di f. 458,891.31 nei *depositi presso le Banche*, sono già accennati in precedenza. Quest'ultima partita è ora notevolmente scemata mercè gli impieghi che abbiamo effettuati.
- 5.º l'aumento nella partita 10) *anticipazioni al Ramo ipotecario* è già stato illustrato precedentemente;
- 6.º la diminuzione nelle partite 14) *denari esistenti nelle filiali* e 16) *saldo dei conti con le filiali*, costituisce un argomento di compiacenza comune ed è giusto, per tale diminuzione, di tributare il meritato encomio alla Direzione Veneta ed alle nostre Rappresentanze Generali, che hanno saputo secondare con zelo ed intelligenza le relative nostre raccomandazioni.
- 7.º quanto alla partita 11) *prodotti rurali esistenti al 31 Dicembre* non sarà inopportuno di accennare che la medesima, apparentemente vistosa, sta in relazione al sistema da noi adottato, di considerare come esistenti tutti i prodotti dei quali, sebbene sia stata già stipulata la vendita, non sia peranco eseguita la consegna e incassato il prezzo, che rientra nei primi mesi dell'anno; difatti addì 31 Maggio p. p. ne erano già stati realizzati per f. 130,871.27 come incirca avviene ogni anno.

B) Quanto allo stato passivo, essendo questo costituito principalmente dalle varie riserve già menzionate precedentemente, non è d'uopo soffermarvisi, e solo basterà ricapitolare le riserve medesime.

1.º Riserve capitalizzate di utili	f. 1,675,233.70
2.º „ per i rischi in corso al 31 Dicembre nei Rami Incendi, Marittimo e Trasporti	„ 1,462,777.12
3.º „ per i rischi in corso al 31 Dicembre nel Ramo Vita	„ 13,726,957.79
4.º „ per i danni annunciati e non liquidati al 31 Dicembre nei Rami Incendi, Marittimo e Trasporti „	680,271.13
5.º „ per i danni annunciati e non liquidati al 31 Dicembre nel Ramo Vita	„ 168,972.51
6.º „ per crediti dubbiosi	„ 80,000.—
alle quali aggiungendo il capitale di fondazione di	„ 4,200,000.—
si ottiene un fondo complessivo di garanzia di	f. 21,994,212.25
con un aumento in confronto all'anno antecedente di	„ 684,892.12
oltre ad un <i>portafoglio</i> per vaglia e premi a termine, da esigere dopo il 31 Dicembre 1877 di	„ 11,466,002.96
con un aumento, di f. 249,461.60 sull'esercizio precedente.	

I risarcimenti e spese poi che furono pagati nell'anno ascesero a

f. 6,488,909.80 come dall'Elenco nominativo a stampa che alleghiamo alla presente, cui aggiunti i pagamenti consimili a tutto 31 Dicembre 1876 di

„ 116,499,981.59 si ottiene un totale di:

f. 122,988,891.39 nei XLVI esercizi annuali della Compagnia.

Laonde resta solo d'accennare la diminuzione nella partita 7) *patrimonio Tontine*, proveniente dalla liquidazione e pagamento della Sezione IV che, come vi accennammo nella precedente relazione, ebbe luogo durante il 1877.

IV.

Bilancio generale.

Il predetto utile del Ramo ipotecario sarebbe ripartibile, a mente dell'art. 44 dello statuto, in via affatto indipendente da quello dei bilanci A e B; e in tal caso la Direzione verrebbe a percepire le sue competenze sull'intero ammontare dell'utile medesimo, mentre fondendolo coi risultati degli altri rami, essa non vi parteciperebbe che previa deduzione del dividendo ordinario di f. 29.40 per azione. In presenza di ciò, la Direzione, antepoendo l'interesse degli azionisti al suo, vi propone di cumulare i risultati di tutti i bilanci in un solo conto finale, prelevando da questo il dividendo ordinario e un unico sopraddividendo.

Ove crediate di approvare tali nostre proposte, che furono già sanzionate dall'Onorevole Consiglio di Amministrazione, l'utile complessivo dell'anno ascenderà a f. 226,813.76 il quale corrisponde al risultato finale dei bilanci riveduti ed approvati dai Signori Revisori, Censori e Consiglieri d'amministrazione, che sono concordi nel proporvi la ripartizione nel modo seguente:

f. 117,600.— dividendo ordinario di f. 29.40 per azione;
„ 10,849.04 da portarsi alla riserva di utili;
„ 13,018.84 12% competenza alle Direzioni;
„ 1,692.44 2% gratificazione statutaria agli impiegati delle medesime;
„ 82,480.— sopraddividendo a f. 20.62 per azione;
„ 1,173.44 da riportarsi all'esercizio 1878;
<u>f. 226,813.76</u>



Qualora vi piaccia di approvare questa ripartizione, il dividendo complessivo per ogni azione ascenderà a f. 50.02 pagabili in pezzi da 20 franchi a f. 8.20, quindi con fr. 122.— in oro per ognuna delle 4000 azioni costituenti il capitale sociale.

Prima di chiudere, teniamo a debito d'informarvi come la generalità del personale delle due Direzioni di Trieste e Venezia e delle rispettive Rappresentanze ci coadiuvò per tutto il corso dell'anno con zelo ed attaccamento, del che tributiamo ad ognuno i meritati elogi.

Come potrete rilevare dal confronto nelle date delle nostre Assemblee generali, le quali seguirono:

nel 1875 addì 16 Settembre

" 1876 " 1 " "

" 1877 " 16 Agosto,

mentre in quest'anno l'Assemblea ha luogo oggi 10 Luglio, fu nostro studio costante di accelerare sempre maggiormente tale riunione, come procureremo del pari di fare anche per l'avvenire.

Questa accelerazione riteniamo che sia certamente gradita ai nostri Signori Azionisti mentre d'altra parte, principalmente quando saremo in grado di rendere di pubblica ragione il nostro Resoconto entro la primavera, l'anticipazione dovrà essere di vantaggio anche per le nostre operazioni.

E mentre ringraziamo quelle Rappresentanze, che ci hanno maggiormente coadiuvato in tale opera, facciamo a tutte le più calde raccomandazioni di volerci secondare per l'avvenire in questo senso col massimo zelo.

L'anticipata pubblicazione dei Bilanci, renderà opportuno, per evitare ogni lontano dubbio di meno esatta applicazione dello Statuto, che si proceda ad una modificazione parziale all'articolo 21, ed in relazione ad esso, dell'articolo 43 come vi esporremo a voce.

V.

Cassa Pensioni.

A senso dello Statuto, vi informiamo poi sulla situazione, al 31 Dicembre 1877, della Cassa pensioni per le famiglie dei nostri impiegati.

A tenore del nostro anteriore rapporto il patrimonio della Cassa ascendeva al 31 Dicembre 1876 a

f. 136,863.31 e si aumentò durante il 1877 di

" 9,963.99 per contributi degli associati, e di

" 8,073.29 per interessi al 6% ed ascese così a

f. 154,900.59 ed essendosi prelevati

" 12,272.42 importo delle pensioni pagate, risultò di

f. 142,628.17 al 31 Dicembre p. p.

VI.

Nomina di un Consigliere d'Amministrazione.

In pari tempo, mentre ci riesce di sommo rincrescimento il dovervi annunziare la perdita dell'egregio Comm. M. V. Jacur, alla cui memoria vorrete dedicare con noi un sincero compianto, richiamiamo la vostra attenzione al relativo punto dell'ordine del giorno, per l'elezione di un altro Consigliere in sua sostituzione.

VII.

Riforme allo Statuto.

Riferendoci da ultimo al 2.º punto dell'ordine del giorno, dobbiamo intrattenervi sopra alcune altre modificazioni allo Statuto, oltre a quelle già accennate nel corso della presente relazione, le quali sembrarono necessarie non meno a noi, che al vostro Consiglio d'Amministrazione. Vi preghiamo pertanto di portare sulle medesime il vostro esame, ed ove, come non dubitiamo, riconosciate voi pure l'utilità di dette riforme, vorrete confortarci in esse coll'autorevole vostra approvazione.

Troverete pure una proposta — d'iniziativa del Consiglio d'Amministrazione — sulla quale però non possiamo pronunciarci poichè la medesima riguarda i membri stessi della Direzione.

Infine oltre alle proposte che partono da noi e dal Consiglio, avviene una presentata da taluni signori Azionisti, per l'abrogazione dell'art. 12, la quale noi, con dispiacere, non potremmo appoggiare. La proposta muove dal desiderio di rendere più facile il passaggio di proprietà delle azioni, ma noi crediamo che la generalità dei Sigg. Azionisti troverà preferibile, che si rinunci a questa comodità, piuttosto che cambiare uno di quei patti fondamentali della Società, che hanno non poco contribuito al suo grandioso sviluppo, essendo inoltre assai dubbio se la nuova proposta verrebbe sanzionata dal Governo.

La Direzione Centrale delle Assicurazioni Generali.

(segue Rapporto dei Sigg. Revisori).



Corporate Heritage
& Historical Archive

Onorevole Commissione di Censura delle Assicurazioni Generali!

L'esame che abbiamo fatto sui registri della Società, unitamente alle minute e circostanziate informazioni forniteci dal Sig. Segretario Generale, ci hanno posto in grado di formarci un'idea chiara e completa, e delle operazioni fatte dalla Compagnia, e del modo come vengono amministrate.

Mentre dall'un canto abbiamo potuto constatare con compiacenza la regolarità dell'andamento di tutte le operazioni, non ha potuto a meno di farci impressione lo scarso risultato del Ramo Incendi e quello sfavorevole del Ramo Marittimo. — Quanto al primo, emerge dai registri, che vi sarebbe stato un assai largo avanzo, ove fosse mancato l'incendio della Città di St. John. Ma questo fatto costituisce una di quelle eccezioni, dalle quali non è lecito trarre alcuna sfavorevole illazione.

Quanto al Ramo Marittimo poi, avendo avuto occasione di constatare le riforme che si stanno introducendo nell'Ufficio Centrale, dobbiamo ritenere che l'esercizio di questo Ramo verrà modificato in modo da corrispondere alle fatiche che vi dedica la Direzione.

Nell'esame delle rendite dei Capitali, abbiamo dovuto riconoscere, che la proposta d'un diverso indirizzo nell'impiego dei fondi, è suggerita dalle condizioni dei fatti, e nutriamo fiducia, che l'Assemblea Generale vorrà approvare le analoghe proposte, onde venga aumentato per l'avvenire questo cespite del Bilancio.

Abbiamo poi portato un esame più particolare sul Bilancio del Ramo Ipotecario, come quello sul quale per la prima volta la Direzione pubblica un completo e regolare Resoconto. E mentre abbiamo trovato questo appieno soddisfacente, dobbiamo lodare la Direzione di aversi saputo trattenere dal pubblicare l'anno scorso il Bilancio medesimo, mettendosi così in grado di distribuire anche in quest'anno un dividendo complessivo bensì di qualche cosa inferiore a quello dello scorso anno, ma tuttavia superiore a quanto il restante esercizio dell'annata poteva concedere.

Passando ora alle cifre del Bilancio, che abbiamo trovato conforme ai registri, risulta dall'insieme di tutti i rami d'assicurazioni e altre partite dei Bilanci A e B, un avanzo complessivo di f. 45,856.43
 ai quali aggiungendo l'utile del Ramo Ipotecario di " 180,233.94
 e il saldo riportato dal Bilancio 1876 " 723.39
 E così un avanzo totale di f. 226,813.76

che proponiamo di ripartire come segue:

- f. 117,600. — dividendo ordinario di f. 29.40 per azione,
- " 10,849.04 da portarsi alla riserva degli utili
- " 13,018.84 12% competenza delle due Direzioni,
- " 1,692.44 2% agli impiegati delle medesime,
- " 82,480. — sopraddividendo a f. 20.62 per azione, e
- " 1,173.44 da riportarsi all'esercizio 1878
- f. 226,813.76 analogamente alla proposta della Direzione.

Ma qui dobbiamo pur rilevare, che, con la proposta di fondere l'utile del Ramo Ipotecario coll'avanzo degli altri Rami, la Direzione percepisce il proprio emolumento soltanto sull'avanzo di questi due importi riuniti, dopo detrattone il dividendo ordinario, mentre a sensi dello Statuto (§ 45), le sarebbe spettata la competenza sull'intero utile del Ramo Ipotecario. Quest'atto torna ad onore della Direzione, non meno di quello praticato in occasione del Bilancio 1875 relativamente alle sue competenze sui vitalizi e sicurtà differite.

A questa espressione di lode dovuta alla Direzione, conviene aggiungerne un'altra, per la sollecitudine ottenuta nella pubblicazione dei Bilanci. Ci rassegniamo colla più perfetta stima

I Revisori delle "Assicurazioni Generali,"

Raffaele Padoa — Marco Da Zara — Giov. Vucetich.

Allegato B.

Onorevole Direzione delle Assicurazioni Generali!

Gli onorevoli Signori Revisori della Società, diresero alla sottoscritta il rapporto, col quale riferiscono sull'esame da essi praticato, dei Bilanci loro sottoposti, confrontati coi registri della Società stessa.

Le circostanziate osservazioni contenute in quel rapporto, dimostrano con quanta accuratezza veniva da quei Signori esaurito l'incarico loro affidato, laonde non possiamo che conformarci del tutto alle loro conclusioni ed appoggiare le loro proposte intorno al modo di ripartire gli utili di quell'esercizio.

A sensi quindi del § 47 dello Statuto sociale, la sottoscritta ha l'onore di accompagnare il suindicato rapporto, onde dall'Onorevole Direzione, venga comunicato allo Spettabile Consiglio d'Amministrazione, perchè in armonia al medesimo, formuli le definitive proposte da sottoporsi al Congresso Generale, per l'approvazione del Bilancio, e per la fissazione del sopraddividendo.

Si rassegna con distinta stima
 Trieste, 4 Luglio 1878.

La Commissione di Censura delle Assicurazioni Generali:

Riccardo Dr. Bazzoni
 procuratore del Bar. M. Wodjaner.

Giulio de Eisner

Giacomo de Eisner
 procuratore del Cav. S. Scandiani.

Allegato C.

Estratto del Protocollo

della seduta del Consiglio d'amministrazione tenutasi il dì 8 Luglio 1878.

Vengono comunicati ai signori intervenuti i rapporti dei signori Revisori e della onor. Commissione di censura relativi ai Bilanci 1877, i quali non danno luogo a discussione.

Posta poi a deliberazione la proposta di richiedere al Congresso generale degli Azionisti l'approvazione dei Bilanci ed assolutorio relativo e parimenti che l'utile risultante dai Bilanci stessi sia ripartito a senso della proposta dei signori Revisori, destinando il dividendo complessivo a f. 50.02 per azione, pagabili in pezzi da 20 franchi in oro, calcolati a f. 8.20, e riportando a nuovo f. 1173.44, che avanzano dopo i prelevi determinati dallo Statuto sociale, questa proposta viene adottata all'unanimità.



per le assicurazioni terrestri e marittime.

	Fiorini	s.	Fiorini	s.
a) Ramo Incendi.				
Riserva premi per rischi in corso al 31 Dicembre 1876			1,396,144	75
Premi incassati in dipendenza delle assicurazioni stipulate nel 1877, depurati da storni ed annullazioni	3,118,584	07		
Premi del 1877 dipendenti dalle polizze stipulate negli anni anteriori				
			f. 2,441,290.43	
<i>meno</i> : Storni, annullazioni ed arretrati			n. 313,381.24	
Incassati nel corso dell' anno	2,127,909	19		
	5,246,493	26		
Premi pagati per le riassicurazioni effettuate	1,661,156	03		
	3,585,337	23		
Da dedursi: Riserva per rischi in corso al 31 Dicembre 1877	1,411,543	95	2,173,793	28
Premi netti dell' anno			3,569,938	03
<i>meno</i> : Sinistri pagati nel corso dell' anno, depurati dai ricuperi conseguiti	2,363,302	02		
Riserva per i sinistri in corso di liquidazione al 31 Dicembre 1877, depurati dalla quota spettante ai riassicuratori	506,468	12		
	2,871,770	14		
<i>meno</i> : riserva per i sinistri che erano in corso di liquidazione al 31 Dicembre 1876	349,224	43		
	Residuoano	2,522,545	71	
Provigioni, tasse e spese	1,004,561	17	3,527,106	88
	<i>Utile netto</i>		42,831	15
b) Ramo Marittimo e Trasporti.				
Riserva premi per rischi in corso al 31 Dicembre 1876			98,631	51
Premi incassati in dipendenza delle assicurazioni stipulate nel 1877, depurati da storni ed annullazioni	478,470	57		
Premi pagati per le riassicurazioni effettuate	134,437	20		
	344,033	37		
Da dedursi: Riserva per rischi in corso al 31 Dicembre 1877	51,233	17	292,800	20
Premi netti dell' anno			391,431	71
<i>meno</i> : Sinistri pagati nel corso dell' anno, depurati dai ricuperi conseguiti	406,972	52		
Riserva per i sinistri in corso di liquidazione al 31 Dicembre 1877, depurati dalla quota spettante ai riassicuratori	169,770	51		
	576,743	03		
<i>meno</i> : riserva per i sinistri che erano in corso di liquidazione al 31 Dicembre 1876	151,412	70		
	Residuoano	425,330	33	
Provigioni, tasse e spese	57,195	13	482,525	46
	<i>Perdita</i>		91,093	75
c) Ramo Grandine.				
Premi incassati in dipendenza delle assicurazioni stipulate nel 1877, depurati da storni ed annullazioni	1,630,808	75		
<i>meno</i> : Premi pagati per le riassicurazioni effettuate	245,473	30		
	Residuoano		1,385,335	45
Sinistri pagati nel corso dell' anno, depurati dai ricuperi conseguiti	1,116,576	49		
Riserva per i sinistri in corso di liquidazione al 31 Dicembre 1877	4,032	50		
	1,120,608	99		
Provigioni, tasse e spese	216,536	25	1,337,145	24
	<i>Utile netto</i>		48,190	21

per le assicurazioni sulla vita dell'uomo.

	Fiorini	s.	Fiorini	s.
a) Sicurtà a decessione.				
Riserva riportata dall' esercizio 1876	7,750,622	70		
Interessi sulla medesima al 4%	310,024	91		
Premi e diritti accessori	1,921,226	74		
Interessi sulla differenza fra gl' incassi ed esborsi dell' anno	3,128	52		
			9,985,002	87
Capitali pagati nell' anno per 931 decessioni	1,052,804	93		
Riserva per danni pendenti al 31 Dicembre 1877	168,972	51		
	1,221,777	44		
<i>meno</i> : riserva per danni pendenti riportata dal 1876	207,830	45		
	1,013,946	99		
<i>quota spettante ai riassicuratori</i>	25,086	84		
	988,860	15		
Storni e acquisti per f. 4,461,224.43 di capitali e f. 5,054.60 di annue rendite	430,111	30		
Premi di riassicurazione sopra la somma riassicurata di f. 1,435,328.98	48,948	80		
Riserva di premi da riportare all' esercizio 1878 sopra f. 45,755,753.16 di capitali e f. 58,263.70 di annue rendite, assicurati con 30715 polizze f. 8,249,216.22				
<i>meno</i> : <i>quota spettante ai riassicuratori</i> " 138,720.95	8,110,495	27		
Utile spettante agli assicurati con partecipazione; bilancio 1876	83,536	85		
Provigioni pagate agli Agenti	107,504	25		
Onorari medici	12,911	33		
Spese di amministrazione e liquidazione	169,364	75		
			9,951,732	70
<i>Utile</i>			33,270	17
b) Vitalizi immediati.				
Riserva riportata dall' esercizio 1876	1,465,362	55		
Interessi sulla medesima al 5%	73,268	13		
Capitali incassati e diritti accessori per 44 nuovi contratti	106,436	82		
			1,645,067	50
Rendite pagate	227,090	31		
Acquisto di polizze	302	74		
Provigioni e spese	1,628	97		
Interessi passivi sulla differenza fra esborsi ed incassi	3,064	63		
Riserva da riportarsi all' esercizio 1878 per l' annua rendita in corso di f. 218,594.02 sopra 688 polizze	1,464,968	98		
			1,697,055	63
<i>Perdita</i>			51,988	13
c) Capitali pagabili in caso di vita e rendite differite.				
Riserva riportata dall' esercizio 1876	3,945,706	38		
Interessi sulla medesima al 5%	197,285	32		
Premi e diritti di polizza	493,038	75		
Interessi sulla differenza fra gl' incassi ed esborsi dell' anno	151	30		
			4,636,181	75
Capitali scaduti e pagati	306,328	72		
Storni, acquisti e restituzioni di premi	111,326	11		
Riserva di premi da riportarsi all' esercizio 1878 sopra f. 11,765,610.79 capitali, e f. 13,451.98 annue rendite, assicurati con 7549 polizze	4,151,493	54		
Spese e provigioni	69,331	51		
			4,638,479	88
<i>Perdita</i>			2,298	13
d) Conto profitti e perdite del Bilancio B.				
a) Sicurtà a decessione, utile			33,270	17
b) Vitalizi immediati, perdita	51,988	13		
c) Capitali pagabili in caso di vita e rendite differite, idem	2,298	13		
			54,286	26
<i>Risulta la perdita di</i>			21,016	09

(Contratto con la privilegiata Banca Nazionale Austriaca del dì 24 Dicembre 1857)

Attivo

Emissione dei Contratti di Mutuo

Emissione delle lettere di pegno

Passivo

Epoca dell'emissione	Contratti Ammontare del Mutuo			Contratti resti di rigore a tutto il 31 Dicembre 1877			Contratti rimasti in rigore alla fine del 1877			Su queste ultimi maturate in conto capitale	Valore che devono ancora scadere	Lettere di pegno emesse all'origine			Estinzioni a tutto 31 Dicembre 1877							TOTALE delle estinzioni a tutto 31 Dicembre 1877	Lettere di pegno rimaste in circolazione al 31 Dicembre 1877								
	Nro. dei Contratti	Talieri	Nro. dei Contratti	Talieri	Nro. dei Contratti	Talieri	Nro. delle lettere da 1000 Talieri	Ammontare delle lettere di pegno	Nro. delle lettere da 1000 Talieri			Ammontare delle lettere di pegno	Nro. delle lettere da 1000 Talieri	Ammontare delle lettere di pegno	Nro. delle lettere da 1000 Talieri	Ammontare delle lettere di pegno	Nro. delle lettere da 1000 Talieri	Ammontare delle lettere di pegno	Nro. delle lettere da 1000 Talieri	Ammontare delle lettere di pegno											
1	2	3	4	5	6	7 = (3-5)	8	9	10 = (7-9)	1	2	3	4	5	6	7	8	9 = (5+7)	10	11 = (3-9)											
1858	40	701,100	9	65,000	31	635,500	40	157,559	49	1858	398	572	611,800	142	251	265,200	125	138	150,500	267	389	415,700	131	183	196,100						
1859	21	257,600	5	65,000	16	192,600	38	43,788	14	1859	286	308	336,800	135	119	132,500	87	76	84,700	222	195	217,300	64	113	119,400						
1860	11	194,200	7	150,000	4	43,800	36	9,248	28	1860	116	175	182,000	94	63	72,400	14	46	47,400	108	109	119,800	8	69	69,800						
1861	8	64,500	1	13,000	7	51,500	33	9,877	09	1861	45	53	57,500	30	23	26,000	15	5	6,500	45	28	32,500	—	25	25,000						
1862	4	25,200	1	3,600	3	21,600	31	3,705	74	1862	52	36	41,200	46	10	14,500	7	18	18,700	52	28	33,200	—	8	8,000						
1863	8	67,600	3	27,000	5	40,000	29	6,454	50	1863	52	53	58,200	43	14	18,200	5	6	6,500	48	20	24,800	4	33	33,400						
1864	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1864	16	8	9,000	14	1	2,400	2	—	200	16	1	2,600	—	7	7,000						
Nuovo per di ammontare in ordine ai tre contratti										Totale	965	1208	1,304,500	503	481	531,300	255	289	314,500	758	770	845,800	207	438	458,700						
Nuovo per di ammontare in ordine ai tre contratti										Totale	4	—	400	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
Nuovo per di ammontare in ordine ai tre contratti										Totale	—	—	1,304,900	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Nuovo per di ammontare in ordine ai tre contratti										Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Nuovo per di ammontare in ordine ai tre contratti										Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Nuovo per di ammontare in ordine ai tre contratti										Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Nuovo per di ammontare in ordine ai tre contratti										Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Nuovo per di ammontare in ordine ai tre contratti										Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Nuovo per di ammontare in ordine ai tre contratti										Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Nuovo per di ammontare in ordine ai tre contratti										Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Nuovo per di ammontare in ordine ai tre contratti										Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Nuovo per di ammontare in ordine ai tre contratti										Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Nuovo per di ammontare in ordine ai tre contratti										Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Nuovo per di ammontare in ordine ai tre contratti										Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Nuovo per di ammontare in ordine ai tre contratti										Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Nuovo per di ammontare in ordine ai tre contratti										Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Nuovo per di ammontare in ordine ai tre contratti										Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Nuovo per di ammontare in ordine ai tre contratti										Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Nuovo per di ammontare in ordine ai tre contratti										Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Nuovo per di ammontare in ordine ai tre contratti										Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Nuovo per di ammontare in ordine ai tre contratti										Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Nuovo per di ammontare in ordine ai tre contratti										Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Nuovo per di ammontare in ordine ai tre contratti										Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Nuovo per di ammontare in ordine ai tre contratti										Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Nuovo per di ammontare in ordine ai tre contratti										Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Nuovo per di ammontare in ordine ai tre contratti										Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Nuovo per di ammontare in ordine ai tre contratti										Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Nuovo per di ammontare in ordine ai tre contratti										Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Nuovo per di ammontare in ordine ai tre contratti										Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Nuovo per di ammontare in ordine ai tre contratti										Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Nuovo per di ammontare in ordine ai tre contratti										Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Nuovo per di ammontare in ordine ai tre contratti										Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Nuovo per di ammontare in ordine ai tre contratti										Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Nuovo per di ammontare in ordine ai tre contratti										Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Nuovo per di ammontare in ordine ai tre contratti										Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Nuovo per di ammontare in ordine ai tre contratti										Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Nuovo per di ammontare in ordine ai tre contratti										Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Nuovo per di ammontare in ordine ai tre contratti										Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Nuovo per di ammontare in ordine ai tre contratti										Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Nuovo per di ammontare in ordine ai tre contratti										Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Nuovo per di ammontare in ordine ai tre contratti										Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Nuovo per di ammontare in ordine ai tre contratti										Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Nuovo per di ammontare in ordine ai tre contratti										Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Nuovo per di ammontare in ordine ai tre contratti										Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Nuovo per di ammontare in ordine ai tre contratti										Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Nuovo per di ammontare in ordine ai tre contratti										Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Nuovo per di ammontare in ordine ai tre contratti										Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Nuovo per di ammontare in ordine ai tre contratti										Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Nuovo per di ammontare in ordine ai tre contratti										Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Nuovo per di ammontare in ordine ai tre contratti										Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Nuovo per di ammontare in ordine ai tre contratti										Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Nuovo per di ammontare in ordine ai tre contratti										Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Nuovo per di ammontare in ordine ai tre contratti																															

della Compagnia nominata

		Fiorini	s.	Fiorini	s.
A T T I V O .					
1	Obbligazioni garantite degli Azionisti			2,940,000	—
2	Stabili urbani			3,769,293	07
3	Possessi rurali e scorte relative posti in Italia, della complessiva superficie di ettari 6729			2,973,023	94
4	Prestiti sopra Polizze Vita	1,545,472	14		
	Costo di annue rendite vitalizie attive, e costo di capitali garantiti con ipoteca esigibili alla morte degli assicurati	80,115	76	1,625,587	90
5	Capitali fruttiferi, garantiti con intavolazioni nella Monarchia Austro-Ungarica, esclusi quelli del Ramo Ipotecario (art. 1. lettera e dello Statuto)			2,388,944	07
6	Capitali a mutuo, pure fruttiferi, e garantiti con ipoteca sopra beni stabili in Italia, esclusi come sopra quelli del Ramo Ipotecario			483,915	73
7	Prestiti garantiti sopra depositi di Carte pubbliche e di Azioni commerciali ed industriali			373,072	30
8	Carte di pubblico credito, Azioni industriali e commerciali come dal prospetto a tergo			3,098,158	74
9	Effetti in portafoglio pagabili in varie piazze			1,033,212	34
10	Antecipazioni al Ramo Ipotecario			369,687	61
11	Prodotti rurali esistenti al 31 Dicembre sui possedi della Compagnia in Italia			149,465	90
12	Denari in deposito in conto corrente ad interesse presso Banche ed Istituti di Credito			624,494	99
13	Denari esistenti nelle Casse delle Direzioni a Trieste e Venezia			119,492	34
14	Denari esistenti nelle Casse delle Filiali della Compagnia			171,896	18
15	Saldo dei Conti coi Riassicuratori			278,176	07
16	Saldo dei conti colle 4199 Filiali della Compagnia			1,191,118	04
17	Debitori per la frazione non scaduta di annuità di premio nelle assicurazioni sulla Vita			704,761	14
18	Debitori diversi per titoli diversi			871,484	40
19	Mobiliare in tutti gli uffici della Compagnia, valore di carta, placche e stampe nei suoi magazzini			118,224	52
				23,284,009	28
20	Vaglia e premi a termine in vigore al 31 Dicembre			11,466,002	96

Distinta dei Vaglia e premi a ter
da esigere negli

1878 f.	2,485,375	23
1879 "	2,097,665	32
1880 "	1,808,387	40
1881 "	1,480,972	78
1882 "	1,159,122	78
1883 "	910,773	76
1884 "	707,223	32
1885 "	496,996	68
1886 "	267,205	38
1887 "	24,944	97
Trasporto	11,438,667	62



T O

bre 1877

ASSICURAZIONI GENERALI.

		Fiorini	s.	Fiorini	s.
PASSIVO.					
1	Capitale sociale			4,200,000	—
2	Riserve capitalizzate degli utili realizzati, che risultarono dalle operazioni del Bilancio A	697,194	68		
	„ capitalizzate degli utili realizzati, che risultarono dalle operazioni del Bilancio B	778,039	02		
	„ straordinarie di utile disponibile	200,000	—	1,675,233	70
3	per danni annunciati e non liquidati al 31 Dicembre:				
	a) Ramo incendi	506,468	12		
	b) „ marittimo e trasporti	169,770	51		
	c) „ grandine	4,032	50		
	d) „ vita	168,972	51	849,243	64
4	di premi per i rischi in corso al 31 Dicembre del Bilancio A;				
	a) Ramo incendi	1,411,543	95		
	b) „ marittimo e trasporti	51,233	17	1,462,777	12
5	di premi per i rischi in corso al 31 Dicembre del Bilancio B:				
	a) sulle sicurtà a decessione	8,110,495	27		
	b) dto. di rendite vitalizie immediate	1,464,968	98		
	c) dto. di capitali pagabili in caso di vita e rendite differite	4,151,493	54	13,726,957	79
6	Ammontare delle tangenti da ripartirsi fra gli assicurati a decessione aventi diritto di partecipare agli utili			430,969	70
7	Patrimonio delle due sezioni tontine con interesse garantito			137,065	81
8	Patrimonio della cassa pensioni degli impiegati della Compagnia			142,628	17
9	Saldo dei conti coi riassicuratori			189,323	93
10	Saldo dei conti colle Filiali della Compagnia			7,454	49
11	Creditori diversi per titoli diversi			166,390	21
12	Fondo di riserva per crediti di difficile esazione			80,000	—
13	Dividendo ordinario agli Azionisti	117,600	—		
	Sopradividendo	82,480	—	200,080	—
14	Competenze alle due Direzioni			13,018	84
15	Gratificazione statutaria agli impiegati delle medesime			1,692	44
16	Avanzo utile da trasportarsi a favore dell'esercizio 1878			1,173	44
				23,284,009	28
17	Premi incendi scadenti negli anni avvenire			11,466,002	96

mine in vigore al 31 Dicembre 1877

anni seguenti:

	Riporto f.	11,438,667	62
1888	„	10,099	04
1889	„	5,558	53
1890	„	3,533	33
1891	„	2,874	17
1892	„	1,522	69
1893	„	1,505	34
1894	„	1,469	69
1895	„	354	97
1896	„	253	41
1897	„	164	17
	Totale „	11,466,002	96



Allegato D.

Distribuzione delle sicurtà a decessione sopra una sola persona

rimaste in vigore al 31 Dicembre 1877, relativamente all'età dell'assicurato, al numero delle polizze e all'ammontare della somma assicurata.

a) Sicurtà a vita intera.

Età	Somma assicurata																	Totale							
	sino a 1,000	da 1,001 a 2,000	da 2,001 a 3,000	da 3,001 a 4,000	da 4,001 a 5,000	da 5,001 a 6,000	da 6,001 a 7,000	da 7,001 a 8,000	da 8,001 a 9,000	da 9,001 a 10,000	da 10,001 a 11,000	da 11,001 a 12,000	da 12,001 a 13,000	da 13,001 a 14,000	da 14,001 a 15,000	da 15,001 a 16,000	da 16,001 a 17,000	da 17,001 a 18,000	da 18,001 a 19,000	da 19,001 a 20,000	oltre 20,000	Polizze	Somma assicurata		
inferiore a 15																							13	502.50	
15-20	13	52	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	59	48,282.50	
21-25	135	17	13	3	15	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	196	422,140.—	
26-30	480	82	30	10	38	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	5	680	1,164,151.06 1/2	
31-35	1005	268	104	33	120	23	4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	1651	3,309,011.17 1/2	
36-40	1633	341	144	57	138	53	6	19	22	63	14	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	11	2533	5,084,499.72	
41-45	2143	409	163	78	162	80	8	24	22	57	14	5	5	5	—	—	—	—	—	—	—	23	3216	6,017,550.07	
46-50	2729	477	187	86	150	56	12	26	11	47	10	8	8	2	1	10	1	—	—	—	—	13	3839	5,884,069.33	
51-55	3101	499	189	103	154	65	17	29	11	58	12	4	4	2	1	1	1	—	—	—	—	11	4286	6,319,471.55 1/2	
56-60	3048	415	147	59	106	37	12	11	10	43	8	8	5	3	3	3	—	—	—	—	—	8	3923	4,681,276.29 1/2	
61-65	2132	318	106	46	67	23	10	11	3	22	9	2	4	5	5	—	—	—	—	—	—	4	2763	3,060,804.91	
66-70	1269	199	56	24	35	17	9	9	1	10	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1639	1,669,988.58	
71-75	567	63	21	11	13	9	—	—	5	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	695	601,113.65	
76-80	210	29	10	6	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	264	230,666.73	
81-85	50	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	62	43,428.67	
86-90	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	315.—	
Totale	Somma assicurata	8,950,769.79	5,242,946.55	3,178,283.94 1/2	1,976,066.70	4,729,107.50 1/2	2,155,991.04	809,645.86 1/2	1,089,588.74	837,852.15	3,466,814.29	988,282.91 1/2	478,042.50	416,150.—	40,865.—	730,275.—	95,187.50	244,275.—	70,502.88	36,975.—	780,000.—	2,419,650.—	87		
	Polizze	18568	3128	1171	518	1001	372	96	142	101	347	96	41	34	3	49	6	15	4	2	39	87			
		Pol. 25,820 con f. 38,597,971.75 V. A.																							

b) Sicurtà miste.

Età	Somma assicurata																	Totale							
	sino a 1,000	da 1,001 a 2,000	da 2,001 a 3,000	da 3,001 a 4,000	da 4,001 a 5,000	da 5,001 a 6,000	da 6,001 a 7,000	da 7,001 a 8,000	da 8,001 a 9,000	da 9,001 a 10,000	da 10,001 a 11,000	da 11,001 a 12,000	da 12,001 a 13,000	da 13,001 a 14,000	da 14,001 a 15,000	da 15,001 a 16,000	da 16,001 a 17,000	da 17,001 a 18,000	da 18,001 a 19,000	da 19,001 a 20,000	oltre 20,000	Polizze	Somma assicurata		
15-20	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	6885.—	
21-25	10	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	32	136,175.—	
26-30	26	17	11	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	107	479,510.40	
31-35	38	29	23	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	183	983,111.—	
36-40	46	26	26	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	211	1,006,298.40 1/2	
41-45	39	31	18	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	165	681,859.29 1/2	
46-50	19	12	8	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	66	280,599.50	
51-55	12	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	33	92,092.86	
56-60	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	10	25,950.—	
61-65	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	5	45,107.50	
Totale	Somma assicurata	155,247.14 1/2	228,868.57	250,728.55 1/2	131,776.44	733,813.75	158,772.—	68,363.57	69,000.—	170,571.43	659,720.—	153,357.50	47,250.—	170,450.—	—	30,000.—	16,000.—	32,400.—	—	—	—	—	11	220,000.—	381,250.—
	Polizze	193	129	95	34	158	27	11	9	21	66	15	4	14	—	6	1	2	—	—	—	—	18		
		Pol. 814 con f. 3,737,588.96 V. A.																							

Riassunto.	Prospecto a)	Somma assicurata	f. 38,537,271.75
	b)	Somma assicurata	3,737,588.96
	Allegato C	Nro. 2	904,356.46
	"	" 4	220,791.15
	"	" 5	2,273,544.—
	Aumenti di capitale per dividendi della categoria con utili		82,200.84
	Somma totale assicurata a decessione (Allegato B)		f. 45,755,753.16



Riserva dei Vitalizi immediati.

E t ā		Rendita		Riserva		E t ā		Rendita		Riserva	
		Fiorini	s.	Fiorini	s.	Riporto		Fiorini	s.	Fiorini	s.
Da 25 a 26 anni		693	—	11,059	74	Da 62 a 63 anni		49,814	34	539,426	31
" 31 " 32 "		169	14	2,570	85	" 63 " 64 "		3,933	24	33,525	79
" 33 " 34 "		136	44	2,037	38	" 64 " 65 "		6,302	31	51,923	46
" 34 " 35 "		128	32	1,897	75	" 65 " 66 "		3,272	32	26,024	99
" 36 " 37 "		22	76	329	70	" 66 " 67 "		4,135	69	31,708	76
" 37 " 38 "		547	63	7,847	89	" 67 " 68 "		6,552	74	48,368	34
" 38 " 39 "		236	28	3,346	90	" 68 " 69 "		11,672	37	82,834	45
" 40 " 41 "		410	—	5,665	59	" 69 " 70 "		4,552	96	31,020	72
" 41 " 42 "		1,469	86	20,042	57	" 70 " 71 "		7,448	32	48,652	72
" 42 " 43 "		1,144	88	15,394	96	" 71 " 72 "		10,409	—	65,091	42
" 43 " 44 "		699	90	9,274	91	" 72 " 73 "		3,723	44	22,258	34
" 44 " 45 "		415	—	5,416	08	" 73 " 74 "		5,438	64	31,033	39
" 45 " 46 "		1,520	—	19,522	24	" 74 " 75 "		7,493	73	40,755	22
" 46 " 47 "		1,292	50	16,324	91	" 75 " 76 "		6,911	34	35,772	04
" 47 " 48 "		731	84	9,082	73	" 76 " 77 "		5,007	96	24,631	20
" 48 " 49 "		1,705	50	20,782	80	" 77 " 78 "		4,356	13	20,328	78
" 49 " 50 "		768	75	9,190	30	" 78 " 79 "		2,897	04	12,808	50
" 50 " 51 "		990	27	11,604	18	" 79 " 80 "		51,435	94	215,144	51
" 51 " 52 "		1,921	31	22,048	82	" 80 " 81 "		2,507	75 ¹ / ₂	9,906	44
" 52 " 53 "		2,747	36	30,848	18	" 81 " 82 "		4,225	31	15,851	88
" 53 " 54 "		2,793	03	30,656	05	" 82 " 83 "		551	91	1,936	45
" 54 " 55 "		3,242	92	34,758	49	" 83 " 84 "		853	20	2,814	98
" 55 " 56 "		1,365	24	14,275	08	" 84 " 85 "		2,934	04	9,089	74
" 56 " 57 "		6,143	72	62,604	64	" 85 " 86 "		415	83	1,207	91
" 57 " 58 "		2,648	30	26,270	54	" 86 " 87 "		321	47	874	36
" 58 " 59 "		3,170	14	30,579	33	" 87 " 88 "		1,911	—	4,538	93
" 59 " 60 "		5,792	21	54,267	30	" 88 " 89 "		775	80	1,718	54
" 60 " 61 "		3,134	20	28,488	11	" 89 " 90 "		1,858	92	3,835	78
" 61 " 62 "		3,773	84	33,238	29	" 90 " 91 "		224	—	430	13
Trasporto		49,814	34	539,426	31	" 91 " 92 "		477	78	789	65
						" 92 " 93 "					
								212,414	52 ¹ / ₂	1,414,303	73
								357	50	1,176	33
								5,263	—	41,161	81
								558	99 ¹ / ₂	5,915	22
										2,411	89
						Totale . .		218,594	02	1,464,968	98



RIPARTIZIONE

per Rami e per Paesi del numero dei risarcimenti pagati nel 1877.

R A M O	Austria Cisleitana	Austria Transleitana	Italia	Francia	Germania	Altri Paesi	TOTALE
Incendi	1625	1590	2314	598	419	1763	8309
Trasporti	130	211	6	245	17	30	639
Grandine	2456	401	2978	—	1	2	5838
Vita	604	197	19	11	112	—	943
TOTALE . .	4815	2399	5317	854	549	1795	15,729





1911

